



MOZIONE N° 33

Approvata dal Consiglio Comunale in data 12 giugno 2023

OGGETTO: E' ORA: INSTALLIAMO IL CLIMATE CLOCK A TORINO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- “*Sign up to create a clock for your city, school, or community*”: con questo invito ad iscriversi per creare un orologio per la propria città, scuola o comunità, si apre il sito web #ClimateClock.
- #ClimateClock è un progetto aperto per creare e installare un orologio climatico, strumento che con due numeri indica:
 - in rosso quanto tempo manca, agli attuali tassi di emissioni, per bruciare il "bilancio di carbonio" globale, vale a dire la quantità di CO2 che può ancora essere rilasciata nell'atmosfera limitando il riscaldamento globale a 1,5°C sopra i livelli preindustriali;
 - in verde la percentuale di energia mondiale fornita al momento da fonti rinnovabili;

DATO ATTO CHE

- il numero in rosso indica il tempo che ci resta per invertire la rotta, vale a dire la scadenza per intraprendere azioni decisive per mantenere il riscaldamento sotto la soglia di 1,5°C;
- il numero in verde indica la speranza, ovvero la risorsa da incrementare per impedire che scatti la scadenza irreversibile del numero in rosso;

RICHIAMATO CHE

- oggi degli orologi climatici campeggiano nelle città di New York, Berlino, Seoul, Roma e Glasgow;
- il progetto, frutto della collaborazione fra artisti e scienziati, ha l'obiettivo di creare consapevolezza diffusa sull'assoluta necessità di agire, di agire bene e di agire subito, per cambiare l'attuale modello di sviluppo, di mobilità, di consumi, di produzione, di abitazione nella direzione della transizione ecologica ed energetica;

CONSIDERATO CHE

- Torino è una delle aree più inquinate d'Europa e la nostra comunità contribuisce fortemente al modello di sviluppo e di vita che deve essere rapidamente modificato;
- il nostro territorio, le nostre imprese, le persone che vivono e lavorano a Torino e nella Regione Piemonte possono subire in modo particolare gli effetti negativi del cambiamento in corso, come il recente aggravarsi della crisi idrica dimostra;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- nell'agosto del 2022 un gruppo di climatologi dell'Eth, il politecnico della Città di Zurigo, ha elaborato l'*Understanding climate change from a global analysis of city analogues*, uno studio su come il cambiamento climatico modificherà le temperature nelle città di varie zone del mondo nel giro dei prossimi 30 anni. Gli scienziati, che hanno usato 19 variabili climatiche che riguardano temperature e precipitazioni e preso in esame 520 città - tra cui Torino - prevedono che, nel giro di 30 anni, il clima della nostra città andrà ad avvicinarsi a quello di San Antonio in Texas, un clima subtropicale con lunghi e numerosi mesi di caldo torrido;

PRESO ATTO CHE

- Torino ha una lunga e fiera tradizione di impegno civile sociale e ambientale, basti pensare che:
 - nel febbraio 2019 il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ("EU Covenant of Mayors for Climate & Energy");
 - è stata la terza città italiana, dopo Ancona e Bologna, a dotarsi di un Piano di Resilienza Climatica, adottato nel novembre 2020, per analizzare le vulnerabilità climatiche di Torino e i relativi rischi nelle diverse stagioni proponendo azioni per migliorare l'adattabilità della città ai cambiamenti climatici e mitigarne l'impatto;
 - sempre nel 2020, ha approvato la "Dichiarazione di emergenza climatica e ambientale" impegnandosi a intensificare il proprio impegno per la riduzione delle emissioni climalteranti e per l'introduzione di energie rinnovabili per incentivare il risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana, nella mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e raffreddamento;
 - ha ricevuto il premio Covenant of Majors 2020 per aver ridotto di un terzo, dal 1990 a oggi, le emissioni di anidride carbonica, confermandosi così tra le grandi città più virtuose nella lotta ai cambiamenti climatici;
 - nell'aprile del 2022 ha vinto la call europea "100 Climate-Neutral Cities by 2030 – by and for Cizitens" rientrando ufficialmente fra le 100 città europee che si impegneranno a diminuire le emissioni entro il 2030, diventando anche una "Mission Cities", ovvero un hub di sperimentazione e innovazione in ambito climatico, esempio virtuoso per tutte le altre città europee;
 - dal 22 al 25 luglio 2022 è stata scelta come sede del Meeting Internazionale dei Friday For Future.

VALUTATO CHE

- il cambiamento ha bisogno dell'impegno di tutti, dalle istituzioni alle imprese, dai singoli alle comunità, e poggia sulla consapevolezza, individuale e collettiva;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a prendere in esame l'installazione di un Climate Clock in un luogo centrale e frequentato della nostra città, contribuendo così a sensibilizzare la cittadinanza sul tema del riscaldamento globale e a favorire comportamenti e scelte responsabili e sostenibili.